



DOCENTI PRECARI: nella II settimana di novembre la proposta di nomina per la fase C

L'accettazione entro 10 giorni tramite istanze online.

Il Ministero dell'Istruzione, con un avviso del 29 ottobre 2015, ha comunicato che le proposte di nomina in ruolo per la fase C del piano straordinario di assunzioni saranno effettuate nella seconda settimana di novembre e ne sarà dato specifico "avviso".

La proposta di nomina sarà comunicata agli interessati attraverso la casella di posta elettronica indicata nella domanda. I docenti dovranno accettare la proposta o rinunciare entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Si ricorda che la mancata accettazione entro il predetto termine perentorio produce gli stessi effetti della rinuncia [cancellazione da tutte le graduatorie ad esaurimento e del concorso 2012].

Il Ministero ricorda che "Tutte le comunicazioni con i soggetti destinatari del piano assunzionale avvengono esclusivamente attraverso l'uso del sistema informativo [Istanze online]".

Il Ministero ha anche reso disponibili i prospetti analitici, per insegnamento e provincia, delle nomine già effettuate per la fase b) e dei posti dell'organico del potenziamento utilizzato per le assunzioni della fase c).

PERMESSI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (150 ore), la scadenza per presentare le domande per il 2016

Modalità di fruizione e criteri sono definiti nei contratti integrativi regionali

La domanda può essere presentata da tutto il personale della scuola sia di ruolo che supplente. I permessi, se accordati, saranno fruibili nell'anno solare 2016 per un massimo di 150 ore (anche frazionabili tra più aspiranti). Per i supplenti i permessi sono proporzionali alla durata dell'incarico.

Il numero di permessi accordabili non può superare il 3% dell'organico (DPR 395/1988).

Le modalità di fruizione [ripartizione delle quote orarie destinate alla frequenza, esami, incontri con i docenti ecc. (con certificazione) ed eventualmente libere (per studio)] e le priorità nell'accoglimento delle domande sono regolate da contratti integrativi regionali che potrebbero anche prevedere una scadenza diversa da quella solita del 15 novembre.

L'INDENNITÀ DI FUNZIONI SUPERIORI VA PAGATA PER INTERO all'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA

Anche il tribunale di Genova condanna il MIUR e riconosce le ragioni del lavoratore assistito dall'ufficio legale della FLC CGIL.

Il giudice di Genova ha ritenuto di non discostarsi dai giudizi già emessi da altri tribunali (Roma, Bergamo), in base ai quali è stato riconosciuto il diritto per l'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA al pagamento per intero dell'indennità per lo svolgimento delle funzioni superiori. Tale indennità deve essere

pari al differenziale dei livelli iniziali di inquadramento tra assistente amministrativo e DSGA e a tale retribuzione non può essere sottratto il compenso percepito per la posizione economica orizzontale di cui beneficia il lavoratore poiché i due emolumenti assolvono a funzioni diverse, per cui i due compensi “si cumulano e non si elidono”.

Il tribunale di Genova ha pertanto riconosciuto che l’assistente amministrativo non dovesse restituire la somma pretesa dal Miur e Mef e ha condannato quest’ultimi anche alle spese di lite.

La sentenza al seguente link: <http://2.flcgil.stgy.it/files/pdf/20151102/sentenza-tribunale-di-genova-400-del-10-aprile-2015-indennita-di-funzione-superiore.pdf>

PER L’AFFISSIONE ALL’ALBO SINDACALE